

## Si presenta "Acna: gli anni della lotta" a palazzo Robellini venerdì 10

**Acqui Terme.** Il Premio AcquiAmbiente, in attesa della proclamazione del vincitore della IX edizione che avrà luogo sabato 29 giugno nella prestigiosa location di Villa Ottolenghi, invita il pubblico a ripercorrere la storia della rinascita dell'ecosistema del fiume Bormida che ha rappresentato un'ispirazione per la lotta in difesa del diritto ad un ambiente sano con il giornalista Ginetto Pellerino che presenterà il suo libro *ACNA. Gli anni della lotta*, edito da Araba Fenice, venerdì 10 maggio alle ore 18 ad Acqui Terme presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini, Piazza Levi 5. Introdurranno l'Autore il responsabile esecutivo del Premio AcquiAmbiente Carlo Sburlati e Carlo Prospero.

Con la presentazione del suo libro, che ha come sottotitolo "1986-1999 Diario della

Rinascita della Valle Bormida", Ginetto Pellerino ripercorre in forma di cronaca le tante battaglie combattute dagli abitanti della Valle Bormida contro l'inquinamento e raccontate da corrispondente per il quotidiano "La Stampa".

Quella contro l'Acna è stata definita una guerra "tra poveri" che ha visto contrapporsi i valigiani piemontesi, determinati dopo un secolo di inquinamento a chiedere la chiusura della fabbrica chimica di Cengio e la cessazione dell'inquinamento del fiume Bormida, e quelli liguri, impegnati a difendere il loro posto di lavoro.

Si parte dal 10 gennaio 1986, data del drammatico incidente che segnò per sempre la vita di due lavoratori ACNA, e si arriva al gennaio 1999, mese in cui la fabbrica della morte cessa definitivamente le produzioni dopo aver subito

un'irreversibile crisi delle sue lavorazioni chimiche.

In questo lungo periodo si susseguono a ritmo incalzante eventi che hanno segnato in modo significativo la vita sociale, economica e politica di quegli anni, portando sotto i riflettori i problemi della chimica di Stato, in mano a colossi pubblico-privati come la Montecatini, poi Montedison e poi ancora Enimont e Enichem.

Si racconta di piccole manifestazioni come il primo "happening" di Cengio del 22 novembre 1987, e di grandi mobilitazioni che hanno riempito le prime pagine dei giornali italiani ed esteri come il blocco del Giro d'Italia a Castelnuovo Don Bosco del 2 giugno 1988, la spedizione al Festival di Sanremo del 25 febbraio 1989 e interminabili viaggi a Roma di migliaia di persone per seguire i dibattiti parlamentari sul

destino della fabbrica chimica e del famigerato "re-sol", l'inceneritore che l'ACNA voleva costruire a Cengio per smaltire nell'aria i rifiuti tossici interati intorno allo stabilimento.

Protagonista di tutta la storia è la gente della Valle Bormida, guidata dai sindaci, dai parroci e da un gruppo di giovani definiti impropriamente "ambientalisti", che seppero resistere per oltre un decennio alle pressioni delle potenti lobby politiche e industriali nazionali e vincere la loro battaglia per la Rinascita del territorio. Al volume è dedicata una speciale presentazione lunedì 20 maggio, alle ore 16, al Salone Internazionale del libro di Torino, alla presenza dell'editore Alessandro Dutto e dei giornalisti Beppe Rovera, conduttore della trasmissione Rai "Ambiente Italia", e Mauro Suttora del settimanale "Oggi".

C.R.